

# CSVinForma

Periodico d'informazione del **Centro di Servizio per il Volontariato** della provincia di Vicenza



CSVINFORMA / ANNO 8 / NUMERO 7 / DICEMBRE 2016

## DONNA CHIAMA DONNA ASSOCIAZIONE DELL'ANNO

È ANCHE PARTNER DI UN PROGETTO REGIONALE CONTRO LA VIOLENZA ECONOMICA

## LA TRAMA E L'ORDITO DELLE BUONE NOTIZIE

ESPERIENZE E BUONE PRATICHE PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE

## 100 ASSOCIAZIONI INSIEME IN PIAZZA

A SETTEMBRE LA XVIII EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

# 7

# IN QUESTO NUMERO:



**PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL  
CENTRO DI SERVIZIO  
PER IL VOLONTARIATO  
DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

**NUMERO 7 / DICEMBRE 2018**

**EDITO DA  
VOLONTARIATO IN RETE FEDERAZIONE  
PROVINCIALE DI VICENZA - ENTE GESTORE  
CSV DI VI - CENTRO DI SERVIZIO PER IL  
VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI VICENZA  
CONTRÀ MURE SAN ROCCO 37/A - 36100 VICENZA  
TEL. 0444 / 235308  
FAX. 0444 / 528488  
E-MAIL: [INFO@CSV-VICENZA.ORG](mailto:INFO@CSV-VICENZA.ORG)**

**PRESIDENTE  
MARCO GIANESINI**

**DIRETTORE RESPONSABILE  
FRANCO PEPE**

**REDAZIONE  
CONTRÀ MURE SAN ROCCO 37/A  
36100 VICENZA  
TEL. 0444 / 235308  
E-MAIL: [INFO@CSV-VICENZA.ORG](mailto:INFO@CSV-VICENZA.ORG)**

**GRAFICA E IMPAGINAZIONE  
AP STUDIO I COMUNICAZIONE VISIVA**

**STAMPA  
GRAFICHE LEONI SAS DI LEONI LUCIO E C.**

**TRIBUNALE DI VICENZA  
AUTORIZZAZIONE N. 1239  
DEL 4 NOVEMBRE 2010  
CHIUSO IN REDAZIONE IL 29 DICEMBRE 2018**

**A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO  
MARIA RITA DAL MOLIN, MARIA GRAZIA BETTALE,  
GIANNA MACULAN, RAFFAELA VERONESE,  
MONYA MENEHINI, MARGHERITA GROTTI, PAOLO  
MENEHINI E CARLO MAZZINI**

**IN COPERTINA E ALL'INTERNO FOTO DI  
ARCHIVIO FOTOGRAFICO VOLONTARIATO IN RETE  
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA**

- UN DIARIO DELLA GIOIA** pag. 3  
Il saluto del Direttore Franco Pepe
- LA SOLIDARIETÀ E LA PACE NEL "NOSTRO" VILLAGGIO** PAG. 4  
Il saluto del Presidente Marco Gianesini
- RIFORMA DEL TERZO SETTORE, CANTIERE ANCORA APERTO** pag. 5  
Parla Carlo Mazzini consulente del CSV di Vicenza
- LA MALATTIA DI PARKINSON TRA RICERCA E NARRAZIONI** pag. 6  
Un convegno con le 7 Associazioni Venete coordinate dal CSV di Vicenza
- LA TRAMA E L'ORDITO DELLE BUONE NOTIZIE** pag. 8  
Esperienze e buone pratiche per una società migliore.  
L'impresa del bene raccontata in un convegno.
- 100 ASSOCIAZIONI IN PIAZZA PER FAR CONOSCERE  
LA VERA FORZA DEL VOLONTARIATO** pag. 10  
La XVIII edizione della manifestazione
- PROGETTI E LABORATORI PER SCRUTARE IL FUTURO** pag. 12  
Azioni Solidali nelle scuole
- TUMORE AL SENO, UNA BATTAGLIA CHE SI PUÒ VINCERE  
CON UN IMPEGNO A 360 GRADI** pag. 14  
Esperti Nazionali a confronto a Montecchio Maggiore
- NUOVO SPORTELLO DECENTRATO, ORA IL CSV È ANCHE A THIENE** pag. 16  
Inaugurata pure la "Casa delle Associazioni"
- UN ANNO DI FORMAZIONE** pag. 17  
Anche per il 2018 una grande partecipazione
- DONNA CHIAMA DONNA ASSOCIAZIONE DELL'ANNO** pag. 18  
È partner di un progetto Regionale contro la violenza economica
- PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E VOLONTARIATO  
ADESSO CAMBIANO RAPPORTI E GESTIONE** pag. 19  
Seminario Formativo
- LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO** pag. 20  
Viaggio nel cuore del Volontariato
- UNISOLIDARIETÀ E CSV CONTRO LE NUOVE POVERTÀ** pag. 22  
In 5 anni messi a disposizione contributi per oltre 53.000 euro
- UN'AGENZIA EURODESK PER LE NUOVE GENERAZIONI** pag. 23  
Il CSV si apre all'Europa a favore dei giovani

## STAFF OPERATIVO CSV DI VICENZA:

**Maria Rita Dal Molin**  
[coordinatore@csv-vicenza.org](mailto:coordinatore@csv-vicenza.org)

**Raffaela Veronese**  
[consulenza@csv-vicenza.org](mailto:consulenza@csv-vicenza.org)

**Gianna Maculan**  
[formazione@csv-vicenza.org](mailto:formazione@csv-vicenza.org) | [progetti@csv-vicenza.org](mailto:progetti@csv-vicenza.org)

**Daniela Lamonato**  
[info@csv-vicenza.org](mailto:info@csv-vicenza.org) | [segreteria@csv-vicenza.org](mailto:segreteria@csv-vicenza.org)

Tel. 0444 235308 - Fax. 0444 528488

## IL SALUTO DEL DIRETTORE

# UN DIARIO DELLA GIOIA

Csv è davvero una narrazione di buone notizie. Questa nostra pubblicazione, che ogni volta compendia l'attività, le iniziative e il lavoro di un anno intero, è come una rassegna di freschezza, di verde, di azzurro cielo contro l'aridità e il deserto di un mondo contemporaneo, lontano e vicino, che spesso propina cattive notizie, non solo figlie dei drammi e dei lutti che accompagnano da sempre la vita e il destino dell'uomo, ma di vicende dettate dall'egoismo, dai rancori, dall'indifferenza, da assenza di valori, miti bugiardi, povertà di sentimenti, dall'odio sempre più diffuso di Caino per il fratello.

Per questo, scorrere le pagine agili della nostra rivista annuale è come riassaporare l'emozione di un calendario, giorno per giorno, di idee, parole, opere, suggestioni e azioni rivolte, nei dodici mesi trascorsi, agli altri, sotto forma di associazioni, famiglie, persone, nel segno del più puro, appassionato e trasparente volontariato.

Direi, anche, che è come rileggere il diario che fa bene al cuore di un'ideale città della gioia in cui si inventano sempre nuove avventure per il bene, in cui scoprire che le cose, tutte le cose, sono unite da legami invisibili, che la solidarietà non è dare, come diceva l'Abbé Pierre, ma agire contro le ingiustizie, che il senso della gratuità è l'arma di pace per combattere la cultura dello scarto, che la missione di esistere è di donare ciò che si è avuto in dono.

Csv è un po' la storia della luna, che sa risplendere quando fuori c'è buio e i sentieri sembrano impenetrabili, una bibbia delle buone pratiche, il coraggio di sapersi opporre alla decadenza delle anime vuote.



  
IL DIRETTORE  
Franco Repe



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

# LA SOLIDARIETÀ E LA PACE NEL “NOSTRO” VILLAGGIO




Il 2018 è stato un anno di grande impegno, un anno dedicato a promuovere nuovi servizi da dedicare al Volontariato. Un anno che ha visto la promozione di nuove iniziative/eventi come “La Trama e l’Ordito delle Buone Notizie” dove attraverso lo storytelling di esperienze che nel tempo hanno fatto la differenza, si è dato vita a delle vere e proprie “buone pratiche” riconosciute anche a livello regionale e nazionale. Certamente da ripetere come iniziativa per gli intrecci di relazioni e sinergie che il volontariato coinvolto ha saputo consolidare nel tempo, anche con le istituzioni pubbliche.

Altri eventi e occasioni di incontro e confronto si sono avuti grazie alla manifestazione annuale “**Azioni Solidali Vicentine**” giunta alla XVIII edizione con il Talk Show dedicato alle opportunità per i giovani e il volontariato, all’inaugurazione **dell’Agenzia Eurodesk del CSV di Vicenza** e la **cerimonia con Unisolidarietà Onlus** e il CSV di Vicenza, per consolidare un rapporto di collaborazione che da anni assicura concrete risposte a situazioni di povertà di famiglie e persone seguite da diverse associazioni vicentine. Non sono mancati gli **incontri dedicati agli studenti** come il convegno “**Terra, Tecnologia e Turismo... senza frontiere** per i giovani e la nostra partecipazione a “Fotogrammi di legalità” attività con le scuole a 70 anni dalla Costituzione Italiana. Come di consueto il **5 dicembre “Giornata Internazionale del Volontario”** ci ha permesso di promuovere la terza edizione di “Cittadini per un Mondo Nuovo”, di concludere gli eventi la sera 13 dicembre con il **riconoscimento all’Associazione dell’Anno “Donna Chiama Donna”** e con la **premiazione dei vincitori dei concorsi “Racconta le Azioni Solidali” e “Cittadini per un Mondo Nuovo”**.

Sono stati due i concerti importanti quest’anno: il primo con il gruppo **The Sun**, con il quale abbiamo dato vita al “Festival del Canto Solidale” e il secondo con i **Joy Singers**, che hanno accompagnato la conclusione degli eventi dedicati ai volontari vicentini.

Per concludere, quest’anno, abbiamo promosso una nuova iniziativa: **Il Villaggio del Natale del Dono dal 20 al 24 dicembre in Corso Fogazzaro**, un nuovo progetto ideato dal CSV di Vicenza e da Radio Vicenza, per proporre un Natale diverso, attento e solidale, vicino alle persone e promotore di valori come il dono. Più di venti associazioni hanno abitato il “**Villaggio del Dono**” con la loro presenza e testimonianza. Questa partecipazione calorosa, oltre che a portare gioia ha reso più ricco il cuore di chi si impegna ogni giorno a favore della comunità.

A Natale infatti, **non importa cosa trovi sotto l’albero... ciò che conta è rendere più bello e prezioso “il nostro villaggio”, quello che si dovrebbe abitare ogni giorno, praticando almeno un valore: noi vi proponiamo la solidarietà e la pace.**

  
IL PRESIDENTE  
Marco Giansesini



Centro di Servizio per il Volontariato  
della provincia di Vicenza

Innovazione Rete Territorio  
La nostra idea per il terzo settore  
Innovation Network Territory  
Our idea for the third area

*“Onorerò il Natale nel mio cuore  
e cercherò di tenerlo con me tutto l’anno”*

Charles Dickens

Buon Natale e  
Sereni Anno Nuovo

dal CSV di Vicenza  
e dall’Ente Gestore Volontariato in Rete  
Federazione Provinciale di Vicenza

IL PRESIDENTE  
Marco Giansesini

i Consiglieri del CSV di Vicenza e di Volontariato in Rete  
Gianfranco Cappozzo, Maria Elisa Lagni,  
Nadia Serraiotto, Giuseppe Munaretto,  
Mario Palano, Claudio Dal Santo,  
Pierangelo Cangini



# RIFORMA DEL TERZO SETTORE, CANTIERE ANCORA APERTO

PARLA CARLO MAZZINI,  
CONSULENTE DEL CSV DI VICENZA



Un cantiere ancora aperto, con edifici in grado avanzato di costruzione. Questa è – in sintesi – l'immagine che potremmo dare della **Riforma del Terzo Settore**.

Publicato in Gazzetta Ufficiale i primi di agosto 2017, il Codice del terzo settore ha una struttura precisa e ha fatto sentire i suoi effetti già dal 1 gennaio 2018 a Onlus, Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale per la parte dei risparmi fiscali ai donatori e per quella delle imposte indirette minori (bollo e di registro, in primis).

Quello che manca è un numero considerevole di decreti ministeriali, ma non tutti essenziali per quella che sarà la vera partenza del Codice. Alcuni provvedimenti sono necessari, altri sono molto utili.

Tra quelli necessari segnaliamo il decreto sul **funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** e la sua effettiva operatività.

Inoltre sarà necessario aspettare il consenso della Commissione europea in relazione ad alcune misure sui regimi di favore delle attività commerciali degli ETS (enti del terzo settore).

Sia il decreto che il consenso di Bruxelles sono attesi per il 2019 e il loro verificarsi consentirà di iniziare ad operare con le regole del Codice a partire dal 1 gennaio 2020.

Altri decreti sono molto attesi perché ci daranno contezza su cosa e come potremo fare determinate attività.

Ad esempio siamo in attesa che il Ministero del lavoro e quello dell'Economia pubblichino il **decreto sulle attività diverse** (art. 6) che ne definirà i contorni soprattutto quantitativi in relazione alle attività di interesse generale (quelle che prima chiamavamo "istituzionali").

Un ulteriore decreto molto atteso è quello sulla **definizione di quei beni che – donati da persone e aziende – potranno da questi soggetti essere portati in detrazione o deduzione**.

Oltre ad altri numerosi decreti mancano anche le linee guida della raccolta fondi e sul bilancio sociale, oltre alla modulistica attinente gli schemi di bilancio e di rendiconto.

È evidente che si tratti di una mole sostanziosa di provvedimenti e che tutti ci auguriamo che sia fatta luce su tanti aspetti quanto prima possibile. È pur vero che Onlus, ODV e APS sanno che devono comunque allinearsi almeno statutariamente con le previsioni del Codice entro il 2 agosto 2019 per non perdere retroattivamente i benefici degli ultimi due anni.

È il testo di legge che riordina il non profit italiano. Ora però mancano i decreti ministeriali utili per la vera partenza di un codice che ha comunque già fatto sentire i suoi effetti a Onlus, Organizzazioni di Volontariato e Associazioni.

# LA MALATTIA DI PARKINSON TRA RICERCA E NARRAZIONI

## UN CONVEGNO A TREVISO CON 7 ASSOCIAZIONI VENETE COORDINATE DAL CSV DI VICENZA

Più di trecento presenti, tra persone con Parkinson, caregiver, medici, ricercatori, autorità, volontari, hanno affollato lo spazio della chiesa di Santa Caterina, sede singolare dei Musei Civici di Treviso, per uno straordinario incontro: la presentazione della ricerca sull'impatto sociale e familiare della malattia di Parkinson.

L'avvenimento si è rivelato particolarmente importante, visti gli obiettivi che l'indagine illustra e si propone di raggiungere: offrire dati concreti, deducibili attraverso un'esplorazione della malattia sull'intera area veneta dalle caratteristiche differenziate quali città medie, borghi agricoli, territori montani e collinari, aree lagunari e deltidie.

Le sette province del Veneto sono state rappresentate dalle corrispondenti Associazioni, coordinate dall'Ente Gestore del CSV di Vicenza, Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza in qualità di capofila del progetto: "Donare per il tuo domani", approvato dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto.

Il progetto, che si lascia alle spalle un lungo laboratorio organizzativo, coordinato dal Professor **Costantino Cipolla**, ordinario di Sociologia generale e di Sociologia della salute presso l'Università "Alma Mater" di Bologna, prevede un secondo importantissimo step: la ricerca vera e propria fatta d'interviste, focus group, questionari a persone con Parkinson e ai relativi caregiver, sostenuti da medici e ricercatori universitari. L'atto finale sarà la consegna con pubblicazione finale dell'indagine, prevista per la fine del prossimo anno a Vicenza.

Il Convegno dell'8 dicembre ha rappresentato una certezza d'interessi e di partecipazione coordinata, fattori che costituiscono l'incentivo e la base necessari per fornire, tra l'altro, un contributo incisivo alle Istituzioni regionali chiamate alla doverosa formulazione del "Piano diagnostico terapeutico assistenziale" (PDTA), in ottemperanza al Piano Nazionale Cronicità (PNC). L'indagine, che sta pigliando corpo e spessore, ha preso atto che le terapie farmacologiche costituiscono solo una parte importantissima dell'universo Parkinson e che l'associazionismo è assimilabile a una sorta di terapia capace di dare voce ai malati, numeri importanti alle Istituzioni e alle politiche sanitarie regionali, attenzione qualificata da parte della comunità scientifica. Il programma ha visto avvicinarsi al microfono i saluti del Rappresentante delle autorità cittadine, del Presidente di Parkinson Italia **Antonino Marra**, della Presidente del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto **Silvana Bortolami**, del Primario UOC Neurologia Azienda ULSS 2 **Domenico Marco Bonifati**, del Presidente dell'azienda ULSS 2 Marca Trevigiana **Francesco Benazzi**.

Sono seguite, presentate da **Maria Rita Dal Molin**, Direttore del Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Vicenza, le relazioni della psicologa **Patrizia Bisiacchi**, del fisiatra **Daniele Volpe**, del neurologo **Angelo Antonini** e del sociologo **Costantino Cipolla**.

Dalle loro voci autorevoli è emerso il punto sulla realtà della malattia, sulle novità della tecnologia per sostenere cura e riabilitazione, sulla valenza delle relazioni familiari e sociali, per affrontare "la malattia delle malattie" attraverso un nuovo modello di salute. Sette testimonianze proposte



Nelle foto: 1) la sala gremita per il convegno  
2) l'intervento del nostro Direttore Maria Rita Dal Molin che ha coordinato i lavori e parlato del fondamentale ruolo dei Volontari.

personalmente, una per provincia, contributo personale delle Associazioni di volontariato attive in Veneto, hanno offerto racconti emozionali ed emozionanti del rapporto con la malattia da parte di persone con Parkinson, di caregiver, di volontari. Ne è scaturito un vasto affresco, composto di esperienze efficaci, di deposizioni individuali, di narrazioni in presa diretta, che ha colpito il pubblico coinvolgendolo su argomenti condivisi, su affioranti sensazioni compatite, capaci, collettivamente, di sublimare dolorose realtà a volte sofferte in solitudine. Coraggio e volontà comune di resilienza hanno caratterizzato questo momento centrale del Convegno e hanno siglato la forza espressiva del percorso narrativo sulla malattia.

Dopo un buffet il Convegno si è avviato verso la conclusione con gli interventi, a una tavola rotonda, sul futuro della malattia, sulle prospettive concrete delle risorse farmacologiche, fisiatriche, psicologiche e delle politiche socio-sanitarie.

Sono intervenuti, rispondendo alle numerose domande del pubblico, i Relatori, il Direttore **Maria Rita Dal Molin** e la conduttrice giornalista **Silvia Milani** che ha passato il microfono, per la conclusione dei lavori, al Professor **Costantino Cipolla** il quale ha chiarito le prospettive di questa innovativa ricerca sul Parkinson capace di segnare la traccia di un cammino che non abbandonerà le persone coinvolte nella malattia, priva ancora di una cura risolutiva, ai margini dell'assistenza.

IL CONVEGNO È STATO POSSIBILE ANCHE GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI 7 ASSOCIAZIONI:

**ASSOCIAZIONE PARKINSON ROVIGO & AMICI**

**ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI ASSOCIATI MESTRE VENEZIA E PROVINCIA**

**ASSOCIAZIONE VICENTINA MALATTIA DI PARKINSON**

**ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI DI TREVISO**

**UNIONE PARKINSONIANI DI VERONA**

**ASSOCIAZIONE BELLUNESE PARKINSON**

**ASSOCIAZIONE PARKINSON PADOVA**

## DONARE PER IL TUO DOMANI

Sono molti anni che la terapia farmacologica per la cura della Malattia di Parkinson ha acquisito un risultato sostanziale nella stabilizzazione dei sintomi motori, anche nel lungo periodo.

Molto più problematico resta invece l'approccio familiare e sociale al trattamento del disagio che inevitabilmente si accompagna alla malattia.

Il progetto "Donare per il tuo Domani" presentato, in qualità di capofila, da Volontariato in Rete – Federazione Provinciale di Vicenza - Ente Gestore del CSV di Vicenza e approvato dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto prevede un'area progettuale dedicata alla Malattia di Parkinson, pensata per sopperire alla cronica mancanza di conoscenza del fenomeno Parkinson.

Con il Convegno "La malattia di Parkinson tra aspetti medici e sociali" si è voluto presentare la ricerca che sarà realizzata nell'ambito del suddetto progetto, una ricerca orientata all'analisi dell'impatto della malattia sul piano sociale e familiare. I protagonisti sono i malati e le loro famiglie. È stato formato un gruppo di lavoro che comprende differenti competenze, complementari fra di loro. La supervisione di qualificate figure di ricercatori delle Università di Padova e di Bologna è senz'altro un elemento di garanzia.

Altrettanto importante è la presenza e il supporto dei sette Centri di Servizio per il Volontariato del Veneto che da anni sostengono le attività delle associazioni di volontariato. Infine componente fondamentale della ricerca è la rete delle Associazioni Parkinson del Veneto, che riproduce la voce delle persone con Parkinson, malati e familiari.

Il lungo viaggio nel Parkinson è faticoso ed estenuante, ma si può compiere con dignità e con tanti amici al fianco.



# ESPERIENZE E BUONE PRATICHE PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE. LA TRAMA E L'ORDITO

“Fa più rumore un albero che cade, che una foresta che cresce” diceva l’antico filosofo Lao Tsu. Ma la solidarietà che, spesso in silenzio, allunga i suoi rami e genera nuovi germogli fatti di buone pratiche, fa notizia. Lo ha dimostrato il CSV di Vicenza organizzando il convegno del 6 aprile che ha ottenuto un entusiastico riscontro in termini di partecipazione e di interesse.

Quattro le esperienze delle associazioni presentate in questa prima edizione de “La Trama e l’Ordito delle Buone Notizie”:

- **Penelope** che sostiene le persone i cui cari sono scomparsi e che si adopera per far introdurre nuove e più incisive norme sul piano nazionale a tutela degli scomparsi;
- **Donna Chiama Donna** che con il progetto “La Valigia di Caterina” aiuta le donne vittime di violenza e offre loro un sostegno economico per aiutarle a reagire e a ritrovare la speranza;
- **S.O.G.IT. Croce di S. Giovanni Alto Vicentino** che con il progetto “*Vieni con noi*” offre un supporto non solo logistico, ma anche e soprattutto umano a chi va ad affrontare cure e diagnosi mediche “pesanti”;
- **Comitato A.N.D.O.S. Ovest Vicentino** che in vent’anni ha cambiato il modo di affrontare il tumore al seno, creando una rete fitta e operativa tra volontariato, istituzioni e sanità.

Lo strumento utilizzato durante il convegno è stato quello dello storytelling, per mezzo di brevi video in cui ogni associazione si è raccontata e ha presentato i propri progetti. Si viene così a sapere che sono oltre 50mila le persone scomparse in Italia e che le poche

leggi in materia sono state ottenute grazie alla tenace lotta del volontariato, che l’80% delle donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza di Vicenza sono italiane con figli, che un autista può alleviare enormemente la giornata di un malato e che il Centro Donna di Montecchio è un esempio per tutte le Breast Unit a livello nazionale.

Sono queste le buone notizie o buone pratiche, che dir si voglia, di cui tutta la nostra società ha un estremo bisogno e che succedono quotidianamente intorno a noi, qui a Vicenza. Dal bisogno e dalla fragilità esce “La Trama e l’Ordito” che cambia la prospettiva del presente e del futuro, se solo si sa guardare con attenzione, non dando risalto esclusivamente alle negatività. In altre parole la buona notizia è che il volontariato c’è e ne abbiamo voluto dare atto con un convegno.

Considerato l’effetto che ha prodotto questa “buona notizia” Marco Giancesini Presidente del CSV Vicenza non esclude altre analoghe iniziative perché incontri come questo, ha affermato, consentono ai volontari di conoscere meglio le associazioni che operano nel territorio e infondono in tutti il necessario coraggio per andare avanti.

Durante il convegno, **Giovanni Pavesi** Direttore dell’ULSS 8 Berica ha parlato di buona comunicazione che fa rima con buona educazione e buona informazione, **Franco Bassan** Direttore dell’Oncologia dell’ULSS 7 Pedemontana ha invece sottolineato come sia complesso fare rete ma questo è il grande traguardo verso cui va il nuovo volontariato. **Manuela Lanzarin** Assessore Regionale ai

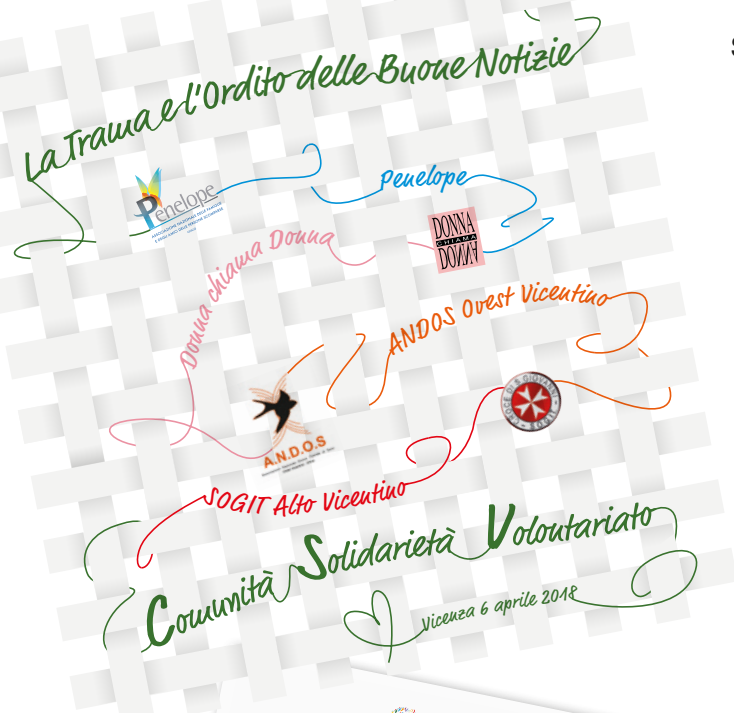
Nelle foto qui sotto 1) la platea del convegno

2) Il Presidente del CSV di Vicenza Marco Giancesini





# L'IMPRESA DEL BENE RACCONTATA IN UN CONVEGNO DELLE BUONE NOTIZIE



Servizi Sociali ha evidenziato come il volontariato sia spesso l'unica risposta alle necessità sociali, un onore e un onere su cui riflettere, mentre l'allora Assessore alla Comunità e alle Famiglie del Comune di Vicenza Isabella Sala ha parlato di una ricchezza inestimabile, un plus valore concreto del territorio vicentino.

Anche la coordinatrice del convegno è stata colpita e conquistata dalle tematiche. *“C'è una grande impresa del bene in Italia che va raccontata, un'impresa che genera profitto sociale e anche economico. La sfida è parlare del bene senza fare buonismo perché le difficoltà ci sono e vanno superate”*.

Ha così commentato **Rossella Verga** giornalista del Corriere della Sera, testata che ha scelto di investire nelle buone notizie, creando una redazione e un giornale ad hoc.

È questo l'obiettivo di Volontariato in Rete Ente Gestore del Centro di Servizio del Volontariato della provincia di Vicenza, portare alla luce quanto di meravigliosamente buono ed efficace viene fatto ogni giorno, esempi di vita concreta, di battaglie vinte e persone che non demordono di fronte alle difficoltà.

Conclude **Maria Rita Dal Molin** Direttore del CSV di Vicenza: *“Dallo storytelling siamo passati ad un dialogo aperto, al confronto, e sono nate spontanee sinergie e collaborazioni fra le quattro associazioni che hanno presentato le loro esperienze. Interessante anche il coinvolgimento delle associazioni presenti tra il pubblico, molte delle quali saranno protagoniste nei prossimi appuntamenti, perché vogliamo che “La Trama e l'Ordito delle Buone Notizie” diventi un appuntamento annuale. Non si deve dare per scontato il bene: va valorizzato e sostenuto”*.

Nelle foto qui sotto 1) un momento di confronto tra le associazioni

2) la platea del convegno



# Azioni Solidali Vicentine



## LA XVIII EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE 100 ASSOCIAZIONI INSIEME IN PIAZZA PER FAR CONOSCERE LA VERA FORZA DEL VOLONTARIATO

SPETTACOLI, INCONTRI E MUSICA HANNO  
COINVOLTO UN FOLTO PUBBLICO.  
UN SUCCESSO AL QUALE HA CONTRIBUTITO  
ANCHE UNISOLIDARIETÀ ONLUS.  
MOLTO PARTECIPATA ANCHE LA TRADIZIONALE  
MESSA A MONTE BERICO

Oltre **cento** le associazioni che a Vicenza hanno festeggiato insieme la XVIII edizione di "Azioni Solidali Vicentine". Piazza dei Signori il 30 settembre è diventata culla di incontri, spettacoli e iniziative per far conoscere il mondo del volontariato.

I Volontari hanno animato il salotto cittadino, dando vita ad una giornata ricca di incontri, spettacoli e iniziative, per far conoscere questo bellissimo mondo del volontariato.



Nelle foto: 1) Gli sbandieratori di Piovone Rocchette "Alfieri della Regina" e il Gruppo Medievale "Contrade del Palio"  
2) Il Direttore del CSV Maria Rita Dal Molin con l'Assessore Regionale Manuela Lanzarin  
3) Foto di Gruppo durante la Cerimonia di Inaugurazione dell'Agency Eurodesk del CSV di Vicenza.

Un successo al quale ha contribuito anche la Cerimonia con Unisolidarietà Onlus, alla presenza del Presidente **Carlo Pepe** e del Segretario **Gianluigi Coltri** i quali, per la prima volta, hanno incontrato quelle associazioni vicentine che per cinque anni hanno avuto il sostegno del Bando "Azioni di contrasto alle Nuove Povertà", contributi per aiutare famiglie, persone in stato di disagio o sole.

*"Il vero valore di questo appuntamento annuale, è lo stare insieme, incontrarsi in serenità e soprattutto far conoscere quanto riesce a realizzare il volontariato vicentino per la comunità. Un preziosissimo aiuto per le istituzioni, ma soprattutto per le persone che hanno bisogno di sostegno e lo trovano in chi dona il proprio tempo con dedizione"* ha sottolineato **Marco Giancesini**, Presidente del CSV di Vicenza.

Tanti i momenti di coinvolgimento e spettacolo, dall'apertura con la sfilata del Gruppo Musicisti e Sbandieratori di Piovene Rocchette "Alfieri della Regina" insieme al Gruppo Medievale "Contrade del Palio" di Camisano Vicentino, alla diretta di Radio Vicenza per presentare gli appuntamenti delle associazioni. Anche quest'anno non è mancato l'Aperitivo solidale offerto dall'Associazione **ACAT Bassano-Asiago** che si occupa di persone con dipendenze. Indispensabile e prezioso il servizio di assistenza sanitaria svolto dall'Associazione **Pubblica Assistenza Croce Verde di Vicenza**. La giusta carica per ripartire nelle tantissime preziose attività del volontariato vicentino è stata data nel gran finale con il concerto dei THE SUN che nel riconoscere il valore dell'iniziativa hanno voluto festeggiare con tutti i volontari, dando vita alla Prima Edizione del Canto Solidale promossa dal CSV di Vicenza. La piazza ha ballato al ritmo del loro rock positivo, premiato con la Medaglia del Pontificato e famoso in tutto il mondo.

A conclusione, il giorno successivo, la tradizionale Santa Messa a Monte Berico, celebrata da Don **Enrico Pajarin** Direttore della Caritas Diocesana e da Padre **Giorgio Vasina**, animata dal coro polifonico "Xe mejo cantare" diretto da **Giovanni Minuzzi**. Un momento di grande condivisione, in particolare con le associazioni del dono e tanti volontari.

**Grazie a quanti ogni anno si impegnano per rendere sempre migliore la nostra manifestazione e arrivederci al prossimo anno a tutti!**



Nelle foto: 1) Una veduta della piazza  
2) Il concerto dei The Sun  
3) Il Presidente Marco Giancesini con il Direttore Maria Rita Dal Molin e il Direttore del coro "Xe mejo cantare" Giovanni Minuzzi  
4) Associazioni con Gagliardetti sulla scalinata del Santuario di Monte Berico.



AZIONI SOLIDALI NELLE SCUOLE

# PROGETTI E LABORATORI PER SCRUTARE IL FUTURO

L'albergo del futuro, l'itinerario ideale nel vicentino, l'Happy Farm e Fuga dalla Città sono solo alcuni dei progetti presentati dagli studenti degli Istituti Piovene e Da Schio di Vicenza, Scotton di Breganze, Trentin di Lonigo, Rigoni Stern di Asiago e Pasini di Schio, entusiasti dagli interventi dei relatori del convegno "Terra, Tecnologia e Turismo... senza frontiere per i giovani" svoltosi venerdì 19 ottobre presso l'Aula Magna dell'Istituto Canova di Vicenza. Ad ascoltare le loro presentazioni **Elena Donazzan** Assessore Regionale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità, colpita dalla creatività e dalla concretezza delle proposte. Un modo diverso di fare scuola conoscendo meglio il proprio territorio, le tecnologie a disposizione e i punti forti del turismo possibile e sostenibile, voluto dal CSV di Vicenza insieme all'Ufficio Scolastico Territoriale VIII di Vicenza, all'ITS Academy Turismo Veneto, alla Coldiretti di Vicenza e ai tanti testimonial. Il CSV di Vicenza crede molto nei giovani e, recentemente, è stato inaugurato l'Eurodesk per la mobilità in Europa. Si organizzano molti incontri, occasioni di fattivo dialogo, perché è responsabilità di tutti guidare i giovani verso il futuro. Un futuro che potrà aprire nuovi scenari, nuove professioni con tecnologie sempre più incredibili e sarà impegno delle nuove generazioni non perdere il legame con il territorio e con i valori sociali, per uno sviluppo sempre sostenibile.

A coordinare i vari step **Elena Appiani** e **Maria Carla Furlan** rispettivamente Ufficio Stampa e Coordinatore della sede di Asiago dell'ITS Academy Turismo Veneto, insieme a **Maria Annunziata Schiavotto** dell'UST VIII di Vicenza. Si è partiti dalla Terra con **Damiana Tervilli** dell'ITS Agroalimentare e i mezzi per la nuova agricoltura, seguita da **Elisa Scalchi** di Coldiretti che ha concentrato il suo intervento su biodiversità e multifunzionalità tipiche vicentine. Si è passati poi al Turismo con **Francesco Gonzo**, Consigliere Delegato della Provincia di Vicenza che ha parlato dei turisti a Vicenza, e a **Enrica Scopel** dell'ITS Academy Turismo Veneto che ha introdotto la connessione fra i tre temi preparando il terreno a **Enrico Bressan** del Centro Produttività Veneto per parlare di innovazione a Vicenza e a **Giorgio Spanevello** dell'ITS Meccatronico per arrivare alla più moderna Meccatronica e Industria 4.0.

L'incontro, avviato e introdotto da **Maria Rita Dal Molin** Direttore del CSV e dai saluti del Dirigente Scolastico **Domenico Caterino**, insieme a Francesco Gonzo Consigliere Delegato della Provincia di Vicenza, ha avuto come intervento d'apertura le riflessioni di **Maria Annunziata Schiavotto** referente per le politiche giovanili dell'UST VIII Vicenza che, soddisfatta del risultato, già pensa alla prossima edizione: "I ragazzi hanno realizzato progetti incredibili nei laboratori di gruppo, sono stati davvero ispirati dai vari interventi. Sono però convinta che il valore innovativo di questo convegno non sia stato compreso appieno. I tre temi proposti non possono essere visti nella loro individualità ma vanno letti in base alle reciproche utilità per avere uno sviluppo concreto. Basti pensare che oggi si usano i droni sia per spargere antiparassitari in agricoltura sia per creare video a 360 gradi per affascinare i turisti: questa è la strada del futuro".

"Anche quest'anno abbiamo completato il ricco programma di Azioni Solidali Vicentine, afferma soddisfatto **Marco Giancesini** Presidente del CSV di Vicenza, un appuntamento fondamentale per dare forza alla collaborazione fra volontari, associazioni e tutta la città, pensando a chi ha bisogno di aiuto, dando sostegno ai giovani in questa società così caotica, e con la grande volontà di supportare le tantissime associazioni del terzo settore, patrimonio inestimabile e vero plusvalore del nostro territorio".



Nelle foto: 1) La sala gremita dagli studenti per il convegno 2) i ragazzi presentano i progetti all'Assessore alle Politiche dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro della Regione del Veneto Elena Donazzan.



**TERZA EDIZIONE  
CITTADINI PER UN  
MONDO NUOVO**



**DICIOTTESIMA  
EDIZIONE  
AZIONI SOLIDALI  
VICENTINE**



**310 ORE DI  
FORMAZIONE  
PER UN TOTALE DI  
942 PRESENZE**



**OTTAVA EDIZIONE  
DEL CONCORSO  
"RACCONTA LE  
AZIONI SOLIDALI"**



**381 ASSOCIAZIONI  
ISCRITTE AL REGISTRO  
REGIONALE PER  
IL VOLONTARIATO**



**41 CORSI  
ORGANIZZATI  
TRA FORMAZIONE  
E FORMAZIONE  
ON DEMAND**

# ESPERTI NAZIONALI A CONFRONTO A MONTECCHIO MAGGIORE

# TUMORE AL SENO, UNA BATTAGLIA CHE SI PUÒ VINCERE

# CON UN IMPEGNO A 360 GRADI

## LA FILOSOFIA MULTIDISCIPLINARE AL CENTRO DELLA CURA

Erano oltre 230 i professionisti da tutta Italia presenti al Congresso “Management Multidisciplinare nel trattamento del tumore al seno - Il Veneto si confronta con l’esperienza nazionale”, svoltosi a Montecchio Maggiore (VI) venerdì 9 novembre e inserito nell’ambito del progetto “Donare per il tuo domani”, finanziato dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto (Co.Ge.) con capofila il CSV di Vicenza.

Questo evento ha coinvolto numerose associazioni che si occupano di persone con problemi oncologici e dei loro familiari.



L’esperienza di Breast Unit e del Centro Donna realizzata a Montecchio sotto la direzione del Dr. **Graziano Meneghini**, Responsabile Scientifico del convegno, con la fondamentale collaborazione ventennale dell’Associazione A.N.D.O.S. Ovest Vicentino presieduta da **Piera Pozza**, è divenuta un’eccellenza nazionale e un importante riferimento per tutta l’ULSS 8 Berica e non solo.

*“È un congresso che ci aiuta non solo a ridurre la mortalità, ma soprattutto a migliorare la qualità di vita delle pazienti - ha spiegato il Dr. Meneghini - Abbiamo approfondito aspetti chirurgici, genetici, ma anche di comunicazione, relazionali, estetici e soprattutto di preservazione della fertilità nelle giovani donne che sempre più spesso si ammalano. Una visione completa, perché solo così una donna si sente seguita e il suo IO contribuisce alla cura”.*



Il convegno ha visto la partecipazione di numerose autorità, tra le quali **Manuela Lanzarin** Assessore ai Servizi Sociali della Regione Veneto, **Milena Cecchetto** Sindaco di Montecchio Maggiore e **Silvana Bortolami** Presidente del Co.Ge. Veneto. L’avvio dei lavori è stato affidato a **Marco Giancesini** Presidente del CSV di Vicenza che, oltre a ringraziare chi ha reso possibile l’evento, ha voluto ricordare l’oncologo Umberto Veronesi.

Il coordinamento del convegno è stato affidato alla giornalista **Elisa Santucci**: oltre alla sua indiscussa professionalità, ha portato la sua esperienza personale, condividendo alcuni momenti della sua vita. Molte le sessioni previste e le tematiche trattate sapientemente condotte dai moderatori. Il ruolo del volontariato è stato l’ultimo tema trattato con le testimonianze di **Piera Pozza** e **Maria Rita Dal Molin**.



In conclusione possiamo affermare con soddisfazione che con il convegno del 9 novembre è stato realizzato un evento che ha dato vita ad un importante progetto regionale di co-progettazione, che mette insieme associazioni, volontariato e istituzioni.

In questo caso l’Associazione A.N.D.O.S. Ovest Vicentino ha saputo portare l’interesse per questa tematica, partecipando attivamente al gruppo di lavoro promosso dal CSV di Vicenza,

Nelle foto: 1) il saluto delle Autorità presenti  
2) una delle tre sale del convegno che ha visto una grande partecipazione  
3) La Presidente del CO.GE. Veneto Silvana Bortolami



# A.N.D.O.S. OVEST VICENTINO

L'A.N.D.O.S. è l'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, fondata a Trieste nel 1976 dal Prof. Piero Pietri e dalla Sig.ra Luisa Nemez. La sede nazionale è a Milano e l'attuale Presidente è il Prof. Francesco Maria Fazio e la Coordinatrice è la dott.ssa Flori Degrassi. L'ANDOS è presente su tutto il territorio nazionale con 50 comitati e circa 40.000 associati.

L'A.N.D.O.S. Ovest Vicentino collabora con l'AULSS 8 Berica. Ha sede presso l'Ospedale a Montebelluna (VI), in Via Ca' Rotte n. 9.

Il Comitato A.N.D.O.S. Ovest Vicentino è attivo nel territorio della provincia di Vicenza dal 1998 e conta più di 1300 associate. I comuni in cui le volontarie interagiscono sono 22 (circa 130.000 abitanti).

Svolge un'azione di volontariato a favore delle donne operate e non, bisognose di aiuto e di un punto di riferimento per una patologia che colpisce sia a livello fisico che psicologico. Tra gli obiettivi primari che l'Associazione si propone vi è anche il desiderio di sensibilizzare la popolazione femminile nei confronti della prevenzione e della diagnosi precoce.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:  
[www.andosovestvi.it](http://www.andosovestvi.it)

con il coinvolgimento di tutte le associazioni della provincia di Vicenza che si occupano di persone con problemi oncologici. Questa è la forza del progetto: la rete che si è costituita per sostenere le azioni che dialoga con le istituzioni e con chi quotidianamente si occupa delle persone con problemi oncologici. Tante le professionalità coinvolte e le esperienze condivise, con un confronto puntuale sulle nuove terapie e trattamenti, con l'impegno di ripetere l'esperienza tra un paio d'anni.

L'incontro ha avuto anche la collaborazione dei giovani studenti dell'Istituto Alberghiero Mario Rigoni Stern di Asiago che hanno curato il servizio del coffee break e del light lunch.



L'iniziativa è stata possibile grazie al finanziamento del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto nell'ambito del progetto "Donare per il tuo domani" che vede come capofila il CSV di Vicenza e ha visto la collaborazione di alte 5 importanti Associazioni di Volontariato della nostra provincia.



# NUOVO SPORTELLO DECENTRATO ORA IL CSV È ANCHE A THIENE INAUGURATA PURE LA “CASA DELLE ASSOCIAZIONI”



Il Centro di Servizio di Volontariato di Vicenza e provincia ha inaugurato **il nuovo sportello a Thiene** in via Primo Maggio 14, domenica 9 settembre alla presenza dell'Assessore Regionale alle Politiche Sociali **Manuela Lanzarin** e del Sindaco di Thiene **Giovanni Battista Casarotto** insieme all'Assessore alle Politiche Sociali **Andrea Zorzan**.

Il Presidente **Marco Giancesini** con orgoglio ha così commentato questo primo appuntamento del dopo estate: *“Vicenza ha 119 Comuni, alcuni anche a 70 km di distanza dal capoluogo di provincia, un territorio ampio dove il mondo del volontariato rappresenta una risorsa davvero preziosa, oserei dire inestimabile per il suo valore sociale e umano. Noi del CSV di Vicenza abbiamo il compito di offrire sostegno e punti di riferimento alle realtà del Terzo Settore, da qui la volontà di essere presenti sempre di più anche nella provincia e siamo contenti di inaugurare lo sportello di Thiene in un'occasione così coinvolgente come la Festa delle Associazioni”*.

Il programma della mattinata è proseguito con l'inaugurazione della “Casa delle Associazioni” con sede nella stessa via al civico 15, un'importante sinergia con il CSV poiché ben 34 associazioni dell'Alto Vicentino hanno qui il loro punto di riferimento. Lo stabile dell'ex Liceo F. Corradini di proprietà comunale è stato infatti ripensato per creare un polo del Terzo Settore, dove sviluppare collaborazioni e servizi. La Festa delle Associazioni, organizzata dalla Consulta per il Volontariato e dal Comune di Thiene, con la collaborazione del CSV di Vicenza, è continuata fino alle 19 e nel centro storico dove è stato possibile visitare gli stand di realtà del volontariato, culturali, socio-sanitarie e della terza età insieme a Vigili del Fuoco Volontari, Protezione Civile, Croce Rossa e SER.VO.S., il tutto per far conoscere quante importanti associazioni sono attive a Thiene per la collettività.

*Nelle foto: in alto la consigliera Romana Caoduro, il Direttore Maria Rita Dal Molin, il Presidente Marco Giancesini, l'Assessore Regionale Manuela Lanzarin, il Sindaco di Thiene Giovanni Battista Casarotto e la Vicepresidente del Co.Ge. Veneto Maria Grazia Bettale, qui sotto il taglio del nastro.*





# ANCHE PER IL 2018 UNA GRANDE PARTECIPAZIONE UN ANNO DI FORMAZIONE



Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza Ente Gestore del CSV di Vicenza da sempre ritiene che la Formazione sia uno dei servizi più importanti perché consente di ampliare le conoscenze dei volontari, facilitando, attraverso l'applicazione e il trasferimento delle cognizioni acquisite, il percorso di crescita delle associazioni di volontariato. Per venire incontro alle molteplici necessità di aggiornamento e approfondimento dei volontari anche nel 2018 il CSV di Vicenza ha organizzato diversi interventi formativi attraverso la **Formazione Standard**, con seminari, percorsi e corsi di formazione in presenza su tematiche comuni a tutte le associazioni di volontariato a prescindere dal loro specifico ambito di attività, e attraverso la modalità formativa che si basa su proposte di corsi avanzate direttamente dalle associazioni e organizzati poi in collaborazione con le stesse, la cosiddetta **Formazione On Demand**.

In ciascuna delle tradizionali aree tematiche in cui si collocano gli interventi formativi - **Normativa, Amministrativa, Sviluppo, Comunicazione** - particolare rilievo è stato dato alle novità apportate dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 117/2017 "**Codice del Terzo Settore**" per fornire ai volontari gli strumenti necessari ad orientarsi tra gli importanti cambiamenti in atto che coinvolgono il mondo del volontariato. I percorsi formativi sono stati resi noti attraverso tutti i diversi canali di comunicazione utilizzati dal CSV di Vicenza: sito internet, newsletter, posta elettronica, social media e la pubblicazione del piano formativo del 1° semestre.

Nell'ambito della Formazione Standard in totale sono stati organizzati **34 corsi** per un totale di **210 ore di formazione** e sono state registrate **822 presenze**. Per facilitare la partecipazione dei volontari nel 2018 alcuni corsi si sono svolti non solo presso la sede operativa di **Vicenza**, ma anche a **Thiene** e a **Bassano del Grappa**.

Nell'ambito della **Formazione On Demand** in totale sono stati organizzati **7 corsi** per un totale di **100 ore** di formazione e sono state registrate **120 presenze**.

I questionari di gradimento somministrati ai partecipanti a fine intervento formativo hanno registrato risultati molto positivi.

Nel 2019 saranno effettuati anche i corsi di lingua inglese e i corsi di informatica per i quali sono già state raccolte le iscrizioni.

PRESENZE INDIVIDUALI			
<b>350</b>	1 Corso	<b>2</b>	6 Corsi
<b>100</b>	2 Corsi	<b>1</b>	7 Corsi
<b>39</b>	3 Corsi	<b>1</b>	8 Corsi
<b>18</b>	4 Corsi	<b>1</b>	9 Corsi
<b>7</b>	5 Corsi	<b>1</b>	12 Corsi

SESSO DEI PARTECIPANTI		
<b>235</b>	MASCHI	<b>45%</b>
<b>285</b>	FEMMINE	<b>55%</b>

PARTECIPANTI	
<b>173</b>	Organizzazioni di Volontariato iscritte al Reg. Regionale
<b>35</b>	Ass. di Promozione Sociale iscritte al Registro Regionale della Promozione Sociale
<b>25</b>	Organizzazioni di Volontariato non ancora iscritte al Registro Regionale
<b>9</b>	Onlus
<b>2</b>	Fondazioni
<b>15</b>	Comuni
<b>2</b>	ULSS
<b>2</b>	Altri enti pubblici

## Dati più significativi dei questionari somministrati a fine corso

Età:	
18-30	7,40 %
31-40	9,71 %
41-50	13,87 %
51-60	25,89 %
più di 60	40,06 %
Non Indicato	3,07 %

Rispondenza del corso alle sue aspettative	
scarsa	0,46 %
mediocre	1,69 %
sufficiente	10,79 %
buona	47,77 %
eccellente	36,83 %
Non Indicato	2,46 %

Incremento delle proprie conoscenze/competenze	
scarsa	0,46 %
mediocre	2,31 %
sufficiente	10,32 %
buona	43,14 %
eccellente	40,99 %
Non Indicato	2,78 %

Competenza docente nel merito degli argomenti	
scarsa	0,15 %
mediocre	0,15 %
sufficiente	2,31 %
buona	21,57 %
eccellente	73,65 %
Non Indicato	2,17 %

# DONNA CHIAMA DONNA ASSOCIAZIONE DELL'ANNO

## È PARTNER DI UN PROGETTO REGIONALE CONTRO LA VIOLENZA ECONOMICA

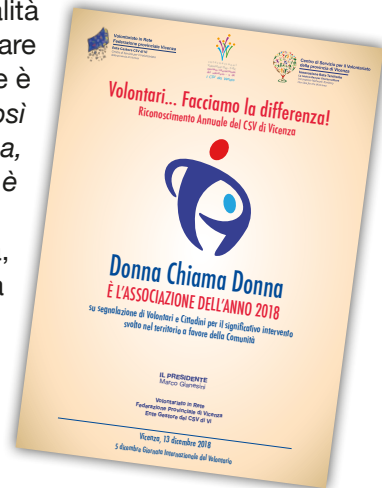
È proprio la grande forza con cui **Donna Chiama Donna** sta combattendo un'attualità desolante piena di violenza all'interno della famiglia, che le ha fatto guadagnare l'importante riconoscimento di Associazione dell'Anno per il 2018. La motivazione è stata infatti così espressa: *per la qualità e la costanza del servizio in un ambito così attuale e sensibile, impegno rivolto tanto alla protezione e all'aiuto di chi è vittima, quanto a far crescere modelli di rispetto e di relazioni sane, Donna Chiama Donna è stata eletta Associazione dell'Anno per il 2018.*

La doppia prospettiva del loro impegno, verso la vittima ma anche verso la società, è di fatto un valore imprescindibile per un futuro che possa superare questa incredibile crisi sociale che mina i rapporti nel loro aspetto più profondo, gli affetti di riferimento. La voce di chi subisce, fortunatamente ora si fa sentire più spesso e con più vigore, ma la realtà è che i danni emotivi e psicologici sono difficili da superare perché la violenza è spesso sottile e subdola, sia che venga subita o che venga "assistita" come si usa dire nei casi di minori, bambini o ragazzi, che vivono queste inaccettabili situazioni domestiche.

Donna Chiama Donna con il suo centro di ascolto e di orientamento gestisce i Centri Antiviolenza di Vicenza e di Arzignano, svolgendo attività di accoglienza e di accompagnamento, di consulenza legale e psicologica per donne in difficoltà, facendo prevenzione nelle scuole, coinvolgendo le istituzioni, organizzando tavole rotonde e seminari formativi, proponendo progetti innovativi.

Dal 2000 è referente del Numero Verde Nazionale 1522 del Ministero Pari Opportunità contro la violenza alle donne per la provincia di Vicenza e ha partecipato alle audizioni della precedente commissione d'inchiesta sul femminicidio che sta coinvolgendo le istituzioni. Nata nel 1990 dall'esigenza del sindacato di dare risposte a problemi troppo spesso non legati al lavoro, nel 1994 è diventata associazione autonoma, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. Ad oggi sono trenta le volontarie in continua formazione, che operano per sostenere e valorizzare le donne attraverso l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento verso le possibili scelte, tra loro anche avvocati, medici, psicologi e consulenti famigliari. Obiettivo fondamentale è quello della prevenzione di situazioni di disagio, analizzando situazioni, problemi e richieste, intervenendo anche con iniziative nelle scuole, formando le nuove generazioni. Nel 2018 sono state incontrate 24 classi per circa 800 alunni, Donna Chiama Donna ha partecipato ad assemblee di istituto e ha seguito lo sportello di ascolto individuale negli istituti superiori, consultato da 50 alunni.

Il 2019 sarà un anno pieno di progetti e di impegni, poiché è stata avviata una collaborazione con LILT per sensibilizzare le donne verso la prevenzione e il proprio benessere, allo stesso scopo è stata firmata la convenzione con l'Associazione Salute Solidale per inviare utenti in difficoltà economica a visite specialistiche gratuite. Per l'anno prossimo è stata firmata anche un'importante convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dei Commercialisti. Inoltre, grazie al supporto del CNA, sarà avviata una campagna presso estetisti e parrucchieri vicentini. **Donna Chiama Donna** è diventata partner ufficiale del progetto regionale VERA, contro la violenza economica, terribile leva di ricatto verso le donne e ha vinto un significativo bando proprio in questo ambito per sostenere le vittime.



Nelle foto: la Presidente dell'Associazione Maria Zatti durante le premiazioni nella serata del 13 dicembre presso la Basilica dei Santi Felice e Fortunato a Vicenza



# SEMINARIO FORMATIVO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E VOLONTARIATO ADESSO CAMBIANO RAPPORTI E GESTIONE

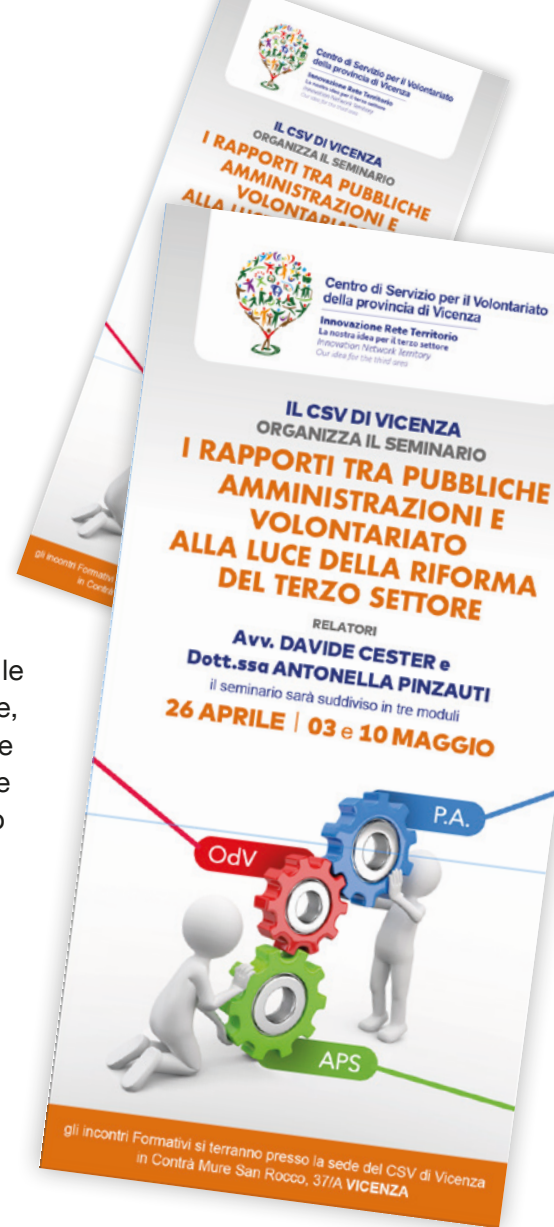
Il Terzo Settore sta cambiando e questo non riguarda solo le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione sociale, ma tocca in modo sostanziale anche la gestione delle Pubbliche Amministrazioni. Il CSV di Vicenza ha organizzato un Seminario di tre incontri gratuiti per approfondire tutte le novità che stanno trovando attuazione nella Riforma del Terzo Settore dal titolo: “*I Rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Volontariato alla luce della Riforma del Terzo Settore*”.

Il primo incontro del 26 aprile è stato incentrato sui provvedimenti e i procedimenti amministrativi che coinvolgono il Terzo Settore, le attività e i servizi in collaborazione con Enti, Aziende Socio Sanitarie e Associazioni fino alla coprogrammazione e alla coprogettazione.

Il secondo incontro si è tenuto il 3 maggio in due sessioni: una dedicata alle Pubbliche Amministrazioni dalle 10.00 alle 12.00 e una specifica per le OdV e ApS dalle 17.00 alle 19.00, che hanno trattato in particolare il tema delle convenzioni, per poi analizzare la cessione in uso di beni immobili o strumentali, le coperture assicurative e il tema del trasporto sanitario.

Il 10 maggio infine dalle 17.00 alle 19.00 l'incontro conclusivo che ha aperto il confronto per approfondire i temi più richiesti, partendo dagli aspetti del volontariato singolo e delle reti associative con risposte ai quesiti presentati nei moduli precedenti.

I lavori sono stati coordinati da **Davide Cester**, avvocato cassazionista, esperto di diritto amministrativo e del Terzo Settore, consulente legale di vari Centri di Servizio per il Volontariato ed Enti del Terzo Settore e da **Antonella Pinzauti**, Consultant Manager della Fondazione Nazionale Non Profit MY International Life Care (Milc), Auditor dei sistemi di gestione della qualità nel settore sanitario, socio sanitario e sociale, già Dirigente dei Servizi Sociali di Aziende Ulss in Veneto e già Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto.



Nelle foto: alcuni momenti del Seminario Formativo che ha visto una grande partecipazione e interesse.



# VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

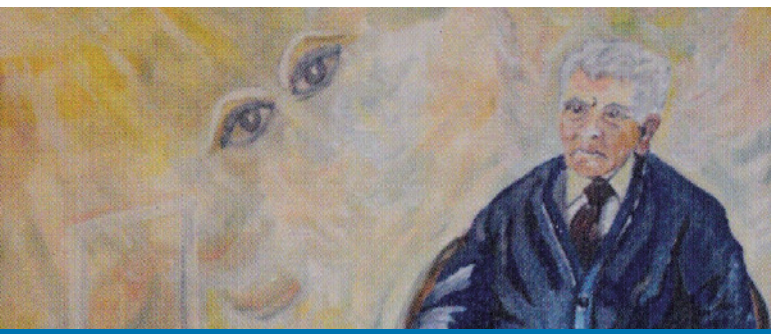
## LE DOMANDE

1. IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
2. QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?
3. QUALI RISULTATI AVETE OTTENUTO?
4. QUALI GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

### AVMAD

Presidente Nadia Prosdocimo

1. AVMAD è un'associazione Onlus, l'acronimo sta per Associazione Veneto Malattie di Alzheimer e Demenze degenerative. Siamo nati più di dieci anni fa, siamo familiari di persone con diagnosi di decadimento cognitivo e malattia di Alzheimer, una malattia molto complessa da gestire. Il nostro scopo è di aiutare, supportare e accompagnare le famiglie, orientandole sui servizi del territorio e organizzando corsi di formazione utili.



2. Sul territorio collaboriamo con l'ULSS 8 Berica per un progetto finanziato dalla Regione Veneto denominato "Attivamente Insieme, i Centri Sollievo". È un'attività che facciamo con i malati per alleggerire le famiglie, sia a Vicenza che a Dueville. Con il Comune di Vicenza lavoriamo insieme anche ad altre associazioni al Progetto Vita Sicura.
3. Le nostre soddisfazioni vengono dal gradimento delle famiglie. Il Progetto "Attivamente Insieme" dà ai caregiver la possibilità di lasciare il proprio caro in un ambiente sicuro e stimolante, quindi un momento di sollievo, ma poi anche i parenti vengono coinvolti in corsi di formazione e informazione, sulla malattia, sulle modalità di gestione. Il malato è un paziente disorientato e mette spesso in crisi anche la propria famiglia. Quello che diamo è un vero e proprio accompagnamento oltre al servizio. Il risultato per il malato è mantenere vive le potenzialità che ha, la possibilità di uscire e di socializzare. Sono malati che hanno il decadimento ma spesso sono coscienti, quindi c'è rischio di un atteggiamento di depressione. Il beneficio è proprio nel tono dell'umore. Per i famigliari l'accompagnamento è necessario perché dà degli strumenti per poter seguire l'ammalato

senza entrare in conflitto, complicando le relazioni domestiche. Aiutiamo anche per quanto riguarda gli uffici, la burocrazia, penso alla legge 104 o alla richiesta di invalidità civile.

4. Per il futuro abbiamo tanti progetti! Cominciano a evidenziarsi delle diagnosi di persone tra i 50 e i 65 anni, definite malati giovanili, perché spesso sono ancora inseriti nel mondo del lavoro o hanno figli piccoli. Una diagnosi così precoce è davvero sconvolgente. Vogliamo mettere a punto dei progetti specifici per loro e ci stiamo lavorando con molta attenzione. A gennaio 2019 partiremo anche con un nuovo corso per i famigliari con operatori e specialisti, promuoveremo inoltre le terapie occupazionali, abbiamo tante nuove richieste. Inoltre, stiamo cercando nuovi volontari, abbiamo vicino a noi persone grandiose, ma dobbiamo lasciarli anche momenti di recupero, ci servono quindi nuove forze e nuovo entusiasmo.

### La Famiglia del Palazzolo - Rosà

Presidente Livio Pellizzari

1. L'associazione è nata qualche anno fa, ma è stata formalizzata solo l'anno scorso come Onlus. Voluta da un gruppo di volontari che già operavano all'interno dell'Istituto delle Suore delle Poverelle-Istituto Palazzolo di Rosà che si occupa di persone con disabilità e le loro famiglie. Ci siamo organizzati per la necessità di offrire ai volontari una buona gestione, coordinando volontari e ospiti con un programma specifico, in modo che entrambi si sentano a proprio agio e creino un rapporto di amicizia. Siamo nati con 40 volontari e ora siamo in 60, di cui 30 sono attivi tutte le settimane. Gli altri 30 volontari fanno servizio occasionalmente nel centro diurno o per accompagnare gli ospiti i sabati e le domeniche. Vengono poi organizzate anche attività di gruppo come feste e iniziative.
2. Il nostro servizio nel territorio è quello di accompagnare l'ospite, fargli compagnia magari anche solo poche ore. Gli ospiti sanno che qualcuno sta con loro, chiacchierano, passeggiano o prendono un caffè insieme. La figura del volontario è importante perché viene da fuori, non è un operatore, per questo gli ospiti sono più contenti, perché vedono

una persona diversa, come un amico che viene proprio per loro.

3. La nostra soddisfazione è grande e cerco di spiegarlo anche ai nuovi volontari. Spesso si pensa di venire all'Istituto per donare il proprio tempo, in realtà invece ci si arricchisce del sorriso, della sincerità e dell'amicizia di queste persone, che nella loro disabilità però sono serene. Questo non è poco. Una serenità che nel quotidiano noi non abbiamo più. Il giorno in cui ho il turno sono ansioso di andarci, non vedo l'ora di fare attività con loro in allegria. A volte facciamo il servizio cucina, sono felici di sbucciare, preparare, cucinare. Sono piccole diversità che li divertono. Una volontaria sta insegnando l'uso del computer e scrive poesie con una ragazza, entrambe trovano grande soddisfazione in questo loro impegno.



4. Nel futuro vorremmo uscire dall'Istituto, un'ambizione è quella di riuscire, grazie ai tanti volontari, di poter fare un servizio anche nel territorio. Stiamo creando un progetto con la Pro Loco e l'Amministrazione Locale per realizzare un parco gioco inclusivo. Infatti, per il Progetto "Lascia il Segno" della Pro Loco, quest'anno cercheremo di acquistare una giostrina per disabili e metterla in un parco comunale affinché tutti possano accedervi. L'associazione è presente e attiva nell'Istituto ma vogliamo esserci anche nel territorio.

## VerticalAstico

Presidente Enrico Toldo

1. L'Associazione VerticalAstico nasce da un gruppo di amici, così un po' per scherzo, con l'obiettivo di creare insieme una via ferrata nella parete retrostante l'abitato di S. Pietro Valdastico e per riqualificare l'ambiente che circonda la località. I soci fondatori sono sette. Subito ci siamo informati su come realizzarla, un percorso tortuoso a causa della burocrazia, ma grazie all'Amministrazione Comunale e a tecnici preparati siamo riusciti a portare a termine questo progetto. A settembre 2018 abbiamo inaugurato la Via Ferrata Anelli delle Anguane. Io sono il presidente ma la persona che ha reso possibile questa impresa è Franco Mucchietto, imprenditore di Milano nativo di Valdastico. Era un sogno che aveva da molto

tempo e grazie all'Associazione VerticalAstico siamo riusciti a realizzarlo insieme. L'alpinista dell'Alto Adige Simon Kherer l'ha disegnata e progettata, con la supervisione di un alpinista locale Marco Toldo. Un grande supporto lo abbiamo avuto dai volontari locali che ci hanno aiutato nella pulizia dei sentieri e nella messa in sicurezza del percorso.

2. L'Associazione nel territorio è sempre presente anche come aiuto alla manutenzione dei sentieri che circondano la Valdastico, in particolar modo quelli che abitano nella frazione di San Pietro. Essere soci di questa associazione ci permette di aiutare anche altre realtà vicine.
3. La realizzazione della via ferrata ha assorbito tutte le nostre prime energie e siamo orgogliosi di esserci riusciti. È il nostro primo grande traguardo. Abbiamo tante idee per il futuro e vogliamo procedere passo, passo con calma per realizzarli poi tutti al meglio. L'atmosfera qui è cambiata, le persone sono più collaborative e più attive, questa è un'altra grande soddisfazione.
4. In collaborazione con un'altra associazione vogliamo portare alla luce una parete di roccia che è presente in Valdastico. Stiamo offrendo al turista e all'escursionista un pacchetto di avvicinamento alla montagna: via ferrata, sentieri e una parete di roccia molto conosciuta dagli esperti. La riqualificazione della zona è tra i nostri principali impegni. Molti residenti sono andati via, ora queste zone vanno riportate in vita. Nel 2019 abbiamo in progetto di realizzare e posizionare delle bacheche con i punti di interesse della via ferrata e della Valdastico, presentando anche la flora e la fauna di questi territori. Abbiamo in mente anche una Deepline teleferica ma è davvero troppo presto per parlarne.



# UNISOLIDARIETÀ E IL CSV CONTRO LE NUOVE POVERTÀ

## IN 5 ANNI MESSI A DISPOSIZIONE CONTRIBUTI PER OLTRE 53.000 EURO



Grazie alla sinergia tra **Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza**, Ente Gestore del CSV di Vicenza e **Unisolidarietà Onlus**, da cinque anni si sta operando in maniera concreta per dare supporto alle associazioni che assistono le persone e le famiglie in difficoltà economica. Un quinquennio in cui, con il bando “Azioni di Contrasto alle Nuove Povertà” sono stati messi a disposizione oltre 53.000 euro assegnati a 34 realtà di Vicenza e provincia che quotidianamente operano nel territorio e vedono le conseguenze di questa incessante crisi. “Il valore di questo impegno è nell’essere diventato un riferimento annuale che offre un po’ di respiro a chi è in stato di necessità, ha commentato **Marco Giancesini**, Presidente del CSV di Vicenza. I numeri purtroppo da anni aumentano, nel 2017 si rilevano quasi due milioni di famiglie in stato di povertà assoluta, il che significa oltre cinque milioni di persone. Per renderci conto dell’entità del problema, i dati forniti dall’Istat parlano di quasi il 7% delle famiglie, l’8,5% degli individui e il 12% dei minori”. Anche per l’edizione 2018 è stato sufficiente presentare la richiesta entro il 31 maggio. Il Presidente **Carlo Pepe** ha raccontato così gli obiettivi dell’Associazione Unisolidarietà Onlus: “Queste risorse arrivano direttamente dall’autofinanziamento, dalle donazioni e dalla raccolta fondi dei nostri 350 soci. Unisolidarietà Onlus nasce su proposta di Unicredit Foundation e coinvolge dipendenti, sia in servizio che pensionati, di UniCredit e i loro famigliari, con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà. Dal 2006 siamo riusciti a donare oltre 350.000 euro nel vasto territorio di competenza della nostra Onlus nelle province di Vicenza, Padova, Rovigo e Venezia. Negli anni ho avuto l’onore di essere nominato consigliere del CSV di Vicenza su proposta delle Fondazioni bancarie di riferimento e ho potuto vedere da vicino l’impegno, la dedizione e l’egregio lavoro di tutto lo staff. Conoscono perfettamente le associazioni e le loro necessità e, per noi, sono una garanzia di serietà importantissima”.

“Unisolidarietà Onlus ha una particolarità che voglio sottolineare: in bilancio non abbiamo nessuna voce di costo, né spese, né consulenze e tantomeno rimborsi. Tutto ciò che viene donato dai soci, il 5 per mille e i contributi di Unicredit, che all’inizio riusciva a rifinanziarci anche fino al 50% dei progetti realizzati, viene destinato direttamente ai progetti sociali. Per noi è una grande conquista e ne andiamo davvero fieri” ha commentato il Segretario **Gianluigi Coltri**.

L’impegno iniziale del CSV di Vicenza è stato ed è quello di fornire il supporto operativo predisponendo il bando, i documenti e tutta la modulistica come previsto dall’accordo di collaborazione. “Ciò che facciamo però va ben oltre e arriva direttamente alle associazioni, è la riflessione di **Maria Rita Dal Molin**, Direttore del CSV di Vicenza. Le informiamo sulle modalità del bando, sostenendole nei loro progetti, diventando un vero punto di riferimento per ogni necessità. Siamo il filo di congiunzione e ne sentiamo tutta la responsabilità, ma anche la soddisfazione. È importante fare un lavoro di rete per ottimizzare sforzi e risultati. Inoltre collaborando possono nascere, e nel tempo sono nate, nuove opportunità. In questi cinque anni sono stati realizzati 110 progetti in 19 Comuni. Grazie alla partnership con Unisolidarietà, ad esempio, è stato realizzato il Progetto “Vieni con noi”, un progetto di trasporto sociale per persone con problemi oncologici assicurato da Sogit Croce di San Giovanni Altovicentino, che quest’anno è stato presentato al Convegno “La Trama e l’Ordito delle Buone Notizie” per sottolineare l’importante apporto del contributo economico del progetto STACCO-Vicenza finanziato dalla Regione Veneto”.

Nelle foto: un momento della Cerimonia e la consegna simbolica di uno dei contributi a una delle Associazioni beneficiarie.



# IL CSV SI APRE ALL'EUROPA A FAVORE DEI GIOVANI UN'AGENZIA EURODESK PER LE NUOVE GENERAZIONI



Il CSV di Vicenza è diventato a tutti gli effetti un'Agenzia Eurodesk, facendo così salire a quattro i Punti Locali Eurodesk gestiti dai Centri di Servizio per il Volontariato in Italia. La Rete Eurodesk opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei, come ad esempio l'Erasmus+, il programma di mobilità nell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione e lo sport, oppure il Corpo Europeo di Solidarietà, che ha un finanziamento di 44milioni di euro per realizzare progetti di volontariato e coinvolgerà 100mila ragazzi in Europa e nei paesi limitrofi, fino ai Campi di Volontariato per concretizzare importanti esperienze personali e professionali. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta nella Loggia del Capitaniato durante la XVIII edizione di Azioni

Solidali Vicentine, il 29 settembre, con l'intervento del Presidente Nazionale di Eurodesk Italy, **Ramon Magi**, che ha sottolineato quanto questa apertura all'Europa sia un prezioso strumento sia per la formazione che per il lavoro delle nuove generazioni. Toccante la testimonianza di **Concetta Trecco**, Direttore del CSV dell'Aquila e del locale Eurodesk, inaugurato pochi giorni prima del terremoto del 2009 e che è diventato subito punto di riferimento per i giovani durante la ricostruzione e grazie alla solidarietà dei paesi dell'Unione.

**Antonio Morone**, **Maurizio Greco** e **Antonio De Vita** per il CSV di Vibo Valentia hanno invece raccontato un bellissimo lavoro di educazione e formazione che da anni stanno sviluppando nelle scuole, mentre per il CSV provinciale di Torino ha parlato **Davide Prette**, approfondendo le opportunità di creare competenze utili alle professionalità future dei ragazzi. Per Vicenza la referente è **Gianna Maculan**, che ha sottolineato l'importanza di questa inaugurazione in un anno dichiarato dalla Commissione Europea "Anno europeo del Patrimonio Culturale", e dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali "Anno del Cibo Italiano".

**Marco Giancesini**, Presidente del CSV di Vicenza, ha aperto i lavori coordinati poi dal Direttore **Maria Rita Dal Molin**: "Aprirsi all'Europa è oggi un'opportunità e una necessità al tempo stesso. È giusto che i nostri giovani possano vivere oltre i confini delle proprie città e della propria nazione per far crescere un fondamentale bagaglio personale e professionale. Il CSV di Vicenza si è adoperato per diventare Punto Locale Eurodesk, con la possibilità di informarli e aiutarli negli iter di iscrizione e redazione dei progetti". All'inaugurazione ha partecipato **Manuela Lanzarin**, Assessore Regionale ai Servizi Sociali, con il taglio del nastro simbolico che ha viste coinvolte tutte le associazioni presenti e i cittadini che passavano, oltre a tutti i rappresentanti degli altri punti locali Eurodesk della provincia di Vicenza. Erano inoltre presenti **Silvana Bortolami**, **Maria Grazia Bettale** e **Vincenzo Riboni**, Presidente e Vice Presidenti del Co.Ge. Veneto, insieme ad altre autorità della provincia.

**L'ufficio Eurodesk è aperto il martedì dalle 14.30 alle 18.00 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30, con la possibilità di richiedere un appuntamento via e-mail a [areaeuropa@csv-vicenza.org](mailto:areaeuropa@csv-vicenza.org) e telefonicamente allo 0444 235308.**



Nelle foto: 1) Il Presidente Nazionale di Eurodesk Italy Ramon Magi  
2) Una foto di gruppo con i rappresentanti degli altri CSV d'Italia intervenuti  
3) Un momento del convegno.



## Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza

### Innovazione Rete Territorio

La nostra idea per il terzo settore

*Innovation Network Territory*

*Our idea for the third area*



NON GETTARE QUESTA RIVISTA! FALLA CIRCOLARE, DONALA A CHI NON L'HA ANCORA LETTA!  
LA VOCE DEL VOLONTARIATO HA BISOGNO ANCHE DI TE PER DIFFONDERSI!



**Volontariato in Rete**  
**Federazione Provinciale di Vicenza**  
**Ente Gestore CSV di VI**  
Delibera del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto n. 34 del 12/09/2016  
[www.volontariatoinrete.org](http://www.volontariatoinrete.org)

SEGUICI SUL NOSTRO SITO  
[www.csv-vicenza.org](http://www.csv-vicenza.org)  
E SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER:

Scopri il meraviglioso mondo del Volontariato Vicentino!

Entra nel nostro sito <http://www.csv-vicenza.org/web/form-iscrizione-newsletter/> ed iscriviti gratuitamente alla Newsletter del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza.

La Newsletter settimanale del CSV di Vicenza è disponibile anche per te, passa parola!